

VERBALE N. 06 / 2024

In data 17 luglio 2024 alle ore 18,00 in videoconferenza si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti dell' ATER di Potenza, nelle persone di

Dott. Antonio Caldararo Presidente.

Dott. Olevardo Di Sanzo Componente effettivo.

Dott. Michele Lacerenza Componente effettivo.

Nominati con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata n. 37 del 4/02/2020.
per procedere alla redazione del seguente

PARERE

sulla “**proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2024**”.

Si premette che sulla suddetta proposta e sui suoi contenuti il collegio ne ha preso visione e discusso in precedenti riunioni del 5/06/2024 tenutasi presso la sede dell'Ente e online in data 18/06/2024, nonché in data odierna.

L'Ente ha provveduto, a mezzo posta elettronica, ad inviare al Collegio nella date del 20/05/2024 e 6/06/2024 la seguente documentazione necessaria per porre il collegio in grado di esprimere un idoneo parere:

1. Proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2024;
2. Prospetto di bilancio di previsione pluriennale 2024-2025-2026;
3. relazione dell'Amministratore Unico al bilancio di previsione per l'esercizio 2024 contenente nel suo contesto anche la relazione tecnico-amministrativa;
4. prospetto riassuntivo delle entrate e delle spese;
5. preventivo economico composto da parte prima (entrate e spese finanziarie correnti) e parte seconda (componenti che non danno luogo a movimenti finanziari);
6. quadro dimostrativo dell'avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2023;
7. elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (allegato alla delibera di approvazione del preconsuntivo);
8. attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio;
9. prospetto dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;
10. Delibera di approvazione del programma del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 ed elenco annuale 2024;
11. Prospetto dati relativi all'Imu.

Dietro richiesta del Collegio di integrare la documentazione e rivedere alcuni dati riportati nei prospetti allegati, in data 24/06/2024 ed in data 27/06/2024 l'Ente ha inviato:

12. Delibera di approvazione preconsuntivo per l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 187 c. 3-quater D.lgs, n° 267/00;
13. Nuova proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e relativi allegati;
14. Prospetti relativi al preconsuntivo al 31/12/2023.

In seguito in data 12/07/2024, in funzione di una revisione effettuata dall' Ente sui dati del bilancio di previsione 2024 è pervenuta allo scrivente collegio la nuova documentazione sulla base della quale viene redatto il presente nuovo parere (il precedente era stato inviato in data 27 giugno c.a.) che sostituisce il precedente.

Premesso, inoltre, che il presente parere viene rilasciato sulla base di elementi conoscitivi predisposti e forniti dagli amministratori e dal personale dell'Ente atti a verificare le previsioni per l'esercizio 2024 in termini di attendibilità, congruità e coerenza nonché sulla base dei controlli e delle verifiche, anche ricorrendo alla tecnica del campione, effettuate nel corso dell' esercizio dal collegio dei revisori.

Visto l'art. 14 della Legge regionale 24 giugno 1996, n. 29 di "Riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica" che richiama il Decreto Interministeriale 10.10.1986, n. 3440.

Visto il citato D.M. del 10/10/1986 "Approvazione dello schema di bilancio tipo e annesso regolamento degli Istituti autonomi per le case popolari. Pubblicato nel Suppl. Ord. Gazz. Uff. 13 febbraio 1987, n. 36.

Visto il regolamento di amministrazione e contabilità dell' ATER adottato con delibera dell' A.U. n° 37 del 09/08/1999 ed in particolare l'articolo 3 del titolo II relativo alla formazione del bilancio di previsione annuale e l'art. 4 del titolo II relativo al bilancio di previsione pluriennale.

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con delibera dell' A.U. n° 21 del 31/05/2016 il cui articolo 32 detta norme in tema di bilancio di previsione annuale.

Viste le risultanze del conto consuntivo dell'anno 2022 approvato con delibera dell' A.U. n. 19 del 9/04/2024 e preso atto che la Giunta Regionale della Basilicata nella seduta del 18/04/2024 con deliberazione n. 202400342 ha approvato il suddetto atto.

Visto l'articolo 11 del D.M. 10/10/1986 n° 3440 che prevede i seguenti allegati al bilancio di previsione

1) La relazione del presidente illustrativa dei criteri e dei vincoli che, con riferimento al contesto legislativo, economico e sociale in cui l'Istituto opera hanno presieduto alla formulazione delle previsioni di bilancio, nonché delle più significative risultanze emergenti dalle previsioni stesse, anche con riferimento ad una proiezione triennale di dette risultanze, in base ad elaborazioni effettuate con i più attendibili elementi di stima.

2) La relazione tecnico-amministrativa illustrativa della situazione patrimoniale e delle diverse attività gestionali dell'Istituto, dalla quale devono comunque risultare:

a) l'andamento previsto degli incassi per canoni, rate riscatto ed oneri accessori con l'analisi di eventuali situazioni di morosità e l'indicazione dei provvedimenti conseguenti;

b) l'indicazione delle entrate e delle spese che concorrono alla determinazione delle quote «b» e «c» ex art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035;

c) l'indicazione delle entrate e delle spese direttamente od indirettamente imputabili all'attività di realizzazione di programmi costruttivi e di recupero per conto proprio e di terzi nonché la specificazione per ciascun programma in corso di realizzazione o che si prevede di iniziare nell'esercizio, degli elementi atti a rappresentare la consistenza fisica, il costo, il finanziamento e le previsioni di ultimazione contrattuale ed effettiva;

d) la spesa per il personale dipendente e la consistenza dello stesso;

e) l'eventuale programma di alienazione di alloggi o di altre unità immobiliari;

f) i risultati delle eventuali gestioni immobiliari effettuate per conto di terzi;

g) la situazione debitoria dell'Istituto per ente mutuante, con l'indicazione di eventuali esposizioni in conto corrente.

Il collegi dei revisori prende atto delle risultanze previste per l'esercizio 2024 riassumibili nei seguenti dati e prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2024			
ENTRATA			
TITOLI delle entrate		previsioni competenza 2024	previsioni di cassa 2024
Titolo 1	Entrate da trasferimenti correnti	0	0
Titolo 2	Altre entrate	9.518.000,00	11.584.147,77
Titolo 3	Alienazioni beni e riscossioni crediti	2.580.000,00	4.503.016,08
Titolo 4	Entrate trasf. Conto capitale	5.941.000,00	11.711.000,00
Titolo 5	Accensione di prestiti	445.000,00	887.467,73
Titolo 6	Partite di giro	976.000,00	1.047.496,46
Avanzo amministrazione			-
Fondo iniziale di cassa presunto			666.300,79
TOTALE DELLE ENTRATE		19.460.000,00	30.399.428,83

BILANCIO DI PREVISIONE 2024			
SPESA			
TITOLI delle spese		Previsioni competenza 2024	previsioni di cassa 2024
Titolo 1	Spese correnti	9.518.000,00	9.443.867,94
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.073.800,00	6.491.389,28
Titolo 3	Estinzione mutui, anticip. e debiti diversi	2.892.200,00	6.167.543,36
Titolo 4	Partite di giro	976.000,00	1.126.751,96
TOTALE DELLE SPESE		19.460.000,00	23.229.552,54
TOTALE USCITE		19.460.000,00	23.229.552,54

Il **preventivo economico 2024** allegato al bilancio di previsione viene distinto in 2 parti: entrate e spese finanziarie correnti e componenti che non originano movimenti finanziari. In sintesi:

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI 2024			
ENTRATE		SPESE	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	Spese correnti	
Entrate derivanti da vendita beni e prest. Servizi (tit. II cat. 5)	2.207.000	Amministratori e Sindaci (tit i cat.1)	110.000
Redditi e proventi patrimoniali (tit. II cat. 6)	7.084.000	Oneri personale in servizio (tit i cat.2)	2.738.000
Poste correttive e compensative di spese correnti (tit. II cat. 7)	227.000	Spese acquisto beni e servizi (tit i cat.4)	948.000
		Spese prestazioni istituzionali	1.852.000
		Oneri finanziari (tit i cat.6)	180.000
		Oneri tributari (tit i cat.7)	2.7100.00
		Poste correttive e comp. entrate (tit i cat.8)	500.000
		Fondo di riserva ependenze legali (tit i cat.9)	480.000
Totale	9.518.000	Totale	9.518.000
VOCI CHE NON ORIGINANO MOVIMENTI FINANZIARI			
ENTRATE		SPESE	
Variazioni patrimoniali straor. (soprav. e plus)	580.000	Ammortamenti e deperimenti	1.917.000
		Accantonamenti (TFR etc.)	150.000
		Sopravvenienze passive e minus	300.000
Totale	580.000	Totale	2.367.000
TOTALE GENERALE	10.098.000	TOTALE GENERALE	11.885.000
DISAVANZO ECONOMICO	1.787.000	AVANZO ECONOMICO	
TOTALE A PAREGGIO	11.885.000	TOTALE A PAREGGIO	11.885.000

-NELLE ENTRATE DI COMPETENZA:

Il **Titolo I°** delle entrate non riporta in previsione alcuna entrata derivante da trasferimenti correnti da parte dello Stato, Regioni e di altri Enti.

Il **Titolo II°** prevede entrate di parte corrente per un totale di Euro 9.518.000,00 (per il 2023 erano di Euro 8.779.000,00) sono riferite a vendita di beni e prestazioni di servizi per Euro 2.207.000,00 (per il 2023 la previsione era di 1.137.000,00), a redditi e proventi patrimoniali per Euro 7.084.000,00 (per il 2023 la previsione era stata di 1.137.000,00) ed a poste correttive di spese correnti per Euro 227.000,00 (anche per il 2023 la previsione era di 227.000,00). Tali entrate nel loro complesso rappresentano i ricavi per la produzione di beni e servizi a cui fanno riscontro le spese correnti del Titolo I° per un totale di Euro 9.518.000,00 (per il 2023 la previsione era di 8.055.000,00).

In definitiva, rispetto al precedente esercizio le entrate correnti aumentano di 739.000,00 mentre le spese correnti aumentano di 1.463.000,00, nel loro complesso si trovano in equilibrio e pareggiano nell'importo di 9.518.000,00,

Si rileva che le spese correnti continuano ad aumentare in modo più consistente rispetto alle entrate correnti (tale tendenza perdura da alcuni anni).

La seguente tabella riporta le previsioni del Titolo 2° della entrata per gli esercizi 2024-2023-2022-2021 e gli scostamenti delle previsioni 2024 sulle previsioni 2023:

DESCRIZIONE	2024	2023	2022	2021	Differenza 2024 su 2023
Corrispettivi per amministrazione degli stabili	10.000,00	27.000,00	33.000,00	33.000,00	-17.000,00
Corrispettivi per servizi di rimborso	38.000,00	35.000,00	31.000,00	31.000,00	3.000,00
Corrispettivi tecnici per interventi edilizi	2.159.000,00	1.075.000,00	2.503.000,00	1.843.000,00	1.084.000,00
Canoni di locazione e canoni diversi	6.972.000,00	7.321.000,00	7.380.000,00	7.505.000,00	-349.000,00
Interessi su depositi	65.000,00	20.000,00	18.000,00	21.000,00	45.000,00
Interessi da assegnatari	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Interessi da cessionari	45.000,00	72.000,00	77.000,00	77.000,00	-27.000,00
Recuperi e rimborsi vari	227.000,00	227.000,00	227.000,00	273.000,00	0,00
	9.518.000,00	8.779.000,00	10.271.000,00	9.785.000,00	739.000,00

I corrispettivi tecnici per interventi edilizi aumentano di Euro 1.084.000,00 dopo una sostanziale riduzione dell'esercizio 2023 rispetto ai precedenti.

I canoni di locazione previsti passano da 7.321.000,00 a 6.972.000,00 con una consistente diminuzione di Euro 349.000,00 e sono così suddivisi:

tipologia	2024	2023	differenze
canoni da locali di proprietà dell'ente	1.000,00	5.000,00	-4.000,00
canoni da alloggi Ater costruiti con contr. Stato	5.800.000,00	5.800.000,00	0,00
canoni su alloggi e locali di terzi acquisiti a patrimonio	250.000,00	340.000,00	-90.000,00
canoni locali Ater costruiti con contributo Stato	400.000,00	565.000,00	-165.000,00
canoni alloggi e locali proprietà Stato	520.000,00	610.000,00	-90.000,00
canoni per affitto aree	1.000,00	1.000,00	0,00
totale canoni di locazione	6.972.000,00	7.321.000,00	-349.000,00

Le riduzioni più consistenti sono relative ai

- canoni su alloggi e locali di terzi acquisiti a patrimonio con – 90.000,00 Euro,
- canoni locali Ater costruiti con contributo Stato con – 165.000,00,
- canoni alloggi e locali proprietà Stato con – 90.000,00,
- canoni da locali di proprietà dell'ente con -4.000,00.

Restano immutate le previsioni dei canoni alloggi e locali proprietà Stato e dei canoni per affitto aree.

La previsione per l'esercizio 2024 della gestione di alloggi a locazione e locali adibiti ad uso diverso è di 5.817 unità (5.400 alloggi e 417 locali) con un aumento complessivo di 14 alloggi e locali in più rispetto all'esercizio precedente la cui previsioni erano di 5.803 alloggi e locali.

Da quanto sopra si deduce che i canoni da alloggi Ater restano stabili mentre gli altri canoni evidenziano previsioni di consistenti riduzione pur restando più o meno stabili il numero delle unità immobiliari gestite.

NELLE ALTRE ENTRATE:

Il **Titolo 3** della entrata – *alienazioni beni patrimoniali e riscossioni crediti* presenta un importo di 2.580.000 Euro con una riduzione di Euro 708.000.

In tale titolo si riscontrano gli importi di Euro 1.100.000 (*capitolo 03090005*) relativi alla vendita di alloggi di proprietà con contributi legge 560 ed Euro 200.000 (*capitolo 03090008*) per vendita locali di proprietà adibiti uso diversi, oltre ad Euro 200.000 per riscossione quote capitali alloggi ceduti Stato legge 560 (*capitolo 03120071*).

Tali importi trovano riscontro nella categoria 17 delle spese quale rimborso prezzo di cessione legge 560/93 alloggi Stato-Ater.

I trasferimenti in conto capitale previsti dal **titolo 4** della entrata sono di Euro 5.941.000 a fronte di Euro 8.228.500 del precedente esercizio in diminuzione quindi di Euro 2.284.000 (la riduzione è dovuta a minori reinvestimenti fondi legge 560/93 in relazione a *nuove costruzioni (cap. 04130008)* previste in Euro 2.446.000 (erano nell'esercizio precedente Euro 4.620.500).

Nelle previsioni degli ultimi tre esercizi si rileva una consistenze riduzione nei trasferimenti in conto capitale che passano da Euro 23.194.000 dell'esercizio 2022 a Euro 5.941.000 nel 2024.

Nessuna variazione si riscontra nel **titolo 5** pari ad Euro 445.000 sia nella previsione 2024 e sia nella previsione del precedente esercizio.

Il **titolo 6** delle Entrate pari a Euro 976.000 è in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 68.000 dovuto a maggiori ritenute erariali a dipendenti.

Gli importi delle partite di giro pareggiano in entrata ed in uscita.

-NELLE SPESE DI COMPETENZA:

A fronte delle entrate correnti ritroviamo le uscite di parte corrente che ammontano a complessivi Euro 9.518.000,00 in aumento di Euro 1.463.000,00 (*erano nelle previsioni del 2022 Euro 8.055.000,00*).

Gli oneri per il personale in servizio sono previste in Euro 2.738.000,00 importo sostanzialmente immutato rispetto alla precedente previsione di Euro 2.726.000,00 e sono pari al 28,76% del totale delle spese correnti (in diminuzione rispetto alla precedente previsione (36,04%) a causa di un aumento delle spese correnti).

Nella categoria 4 del titolo 1 delle spese sono previsti **acquisti di beni di consumo e servizi** per complessivi Euro 948.000,00, nell'esercizio precedente era prevista una spesa di Euro 550.000,00 con un aumento di Euro 398.000,00 dovuto alle seguenti voci più significative:

-Affitti, spese e manutenzione uffici passano da 180.000 a 252.000 Euro,

- le spese legali previste passano da 15.000 a 300.000 Euro,
- le consulenze, prestazioni prof. e le convenzioni passano da 60.000 a 100.000 Euro.
- Si evidenzia una riduzione delle spese di formazione del personale che passano da 60.000 a 15.000 Euro.

Le **spese per prestazioni istituzionali** sono previste in Euro 1.852.000 e si riducono rispetto al precedente esercizio di Euro 572.000 (erano 2.424.000). Di tale previsione gli importi più significativi sono il capitolo 11050016-Appalti per manutenzione stabili in gestione per Euro 1.065.000,00 e le spese per amministrazione stabili di cui alla voce 1 della cat. 5 per Euro 532.000,00

Gli **oneri finanziari previsti** nella Categoria 6 sono pari a Euro 180.000 con un aumento di 5.000 Euro rispetto all'esercizio precedente (erano Euro 175.000).

Gli **oneri tributari** sono previsti in Euro 2.710.000 (erano nel 2023 pari a 1.460.000) (Irap, Ires, Imu, Iva) in aumento di Euro 1.250.000 rispetto all' esercizio 2023, il maggiore aumento si registra alla voce Imu che passa da Euro 700.000 Euro 1.800.000.

Poste correttive e compensative delle entrate correnti:

gli importi, inseriti tra le spese che rettificano il valore di entrate sono di Euro 500.000,00 e relativi a rientri finanziari a favore dello Stato cap. 11080003 (fondo per l'ERP 0,50% Cipe 95/96).

Viene costituito Il **fondo di riserva** di Euro 180.000,00 pari al 1,89% delle spese correnti. (*Il regolamento dell' Ente prevede che il fondo di riserva è determinato in misura non superiore al 2% del totale delle spese correnti previste*).

Nelle spese in conto capitale del **titolo 2** riscontriamo una previsione complessiva di Euro 6.073.800,00 (nella previsione 2023 erano Euro 15.195.000) in diminuzione di Euro 9.121.200,00 rispetto all'esercizio precedente la cui voce più consistente è la categoria 10 alla voce 4 (Reinvestimento proventi legge 560/93 di Euro 2.826.000,00 (erano nelle previsioni del 2023 6.284.000,00) e voce 5 (Interventi di manutenzione straordinaria G.S. di Euro 1.558.300 a fronte di una previsione del 2023 pari a Euro 4.712.000,00).

Si evidenzia una crescente riduzione della spesa prevista in conto capitale che nelle previsioni degli ultimi tre esercizi si è praticamente ridotta ad 1/4 passando da Euro 24.273.000 del 2022 al 6.073.800,00 del 2024. Conseguenza anche del fatto che l' Ente, al contrario del precedente esercizio, non ha applicato al bilancio di previsione 2024 alcun avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2023 non avendo ancora approvato il Conto Consuntivo di tale esercizio.

Il **titolo 3** (estinzione di mutui) prevede una spesa di Euro 2.892.200,00 con una riduzione di Euro 870.300 (nelle previsioni 2023 erano 3.762.500) imputabili maggiormente al capitolo 13170009 (rimb.

prezzo cessione L. 560/93) per euro 550.000,00 ed al cap. 13170031 (debiti diversi) per Euro 314.500.

Il Titolo 4 della spesa relativa alle partite di giro di euro 976.000,00 coincide con l'importo del titolo 6 delle entrate.

Il **preventivo economico** previsto dal regolamento di contabilità quale allegato al bilancio di previsione presenta in entrata un totale generale di Euro 10.098.000 quale somma delle entrate finanziarie correnti + sopravvenienze attive + plusvalenze ed in uscita Euro 11.885.000 spese finanziarie correnti + ammortamenti + quote TFR + sopravvenienze passive con un disavanzo economico presunto di Euro 1.787.000,00.

Al termine dell'esercizio 2023 l'Ente ha calcolato un **avanzo di amministrazione presunto** di Euro 28.613.040,85 come risulta dal seguente prospetto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023			
CALCOLATO DALL' ENTE			
FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO (al 01/01/2023)	a	1.916.937,19	Da preconsuntivo 2023
RESIDUI ATTIVI INIZIO ESERCIZIO (al 01/01/2023)	b	60.615.654,70	
RESIDUI PASSIVI INIZIO ESERCIZIO (al 01/01/2023)	c	27.166.290,48	
AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 01/01/2023 (a+b-c)	D		35.366.301,41
CONSISTENZA DI CASSA AL 01/01/2023	E		1.916.937,19
RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	f	7.080.254,93	
RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	g	2.541.448,90	
TOTALE DELLE RISCOSSIONI (f+g)	H		9.621.703,83
PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	i	8.553.356,20	
PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	l	2.318.984,03	
TOTALE DEI PAGAMENTI (i+l)	M		10.872.340,23
CONSISTENZA DI CASSA AL 31/12/2023 (E+H-M)	N		666.300,79
RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI	o	49.224.520,66	
RESIDUI ATTIVI DELL' ESERCIZIO	p	5.624.860,29	
TOTALE RESIDUI ATTIVI (o+p)	Q		54.849.380,95
RESIDUI PASSIVI ANNI PRECEDENTI	r	24.847.306,45	
RESIDUI PASSIVI DELL' ESERCIZIO	s	2.253.732,65	
TOTALE RESIDUI PASSIVI (r+s)	T		27.101.039,10
AVANZO AMMINISTR. PRESUNTO ANNO 2023 (N+Q-T)			28.414.642,64

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023 pari ad Euro **28.414.642,64** risulta così suddiviso:

QUOTE VINCOLATE	8.968.008,72
QUOTE ACCANTONATE	=====
QUOTE LIBERE	19.446.633,92
TOTALE	28.414.642,64

Consistenza dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 ricalcolato:

(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	35.366.301,41
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2023	9.621.703,83
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	10.872.340,23
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	5.766.273,75
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	65.251,38
Risultato di amministrazione esercizio 2023 ricalcolato	28.414.642,64

Vi è coincidenza tra avanzo di amministrazione calcolato dall'Ente ed il ricalcolo effettuato.

Così come richiamato in premessa del presente parere il Conto Consuntivo dell'anno 2022 è stato approvato con delibera dell'A.U. n. 19 del 9/04/2024 e la Giunta Regionale della Basilicata nella seduta del 18/04/2024 con deliberazione n. 202400342 ha approvato il suddetto atto.

Sulla base della esecutività del Consuntivo chiuso al 31/12/2022 il Collegio ha eseguito le seguenti verifiche:

- Il fondo cassa iniziale (al 01/01/2023) di Euro 1.916.937,19 coincide con le risultanze del conto consuntivo relativo all'esercizio 2022.
- I residui attivi e passivi all'inizio dell'esercizio evidenziati nel prospetto dimostrativo del calcolo dell'avanzo presunto coincidono con l'ammontare dei residui attivi (Euro 60.615.654,70) e con i residui passivi (Euro 27.166.290,48) risultanti al 31/12/2022 dal Conto Consuntivo suddetto.

Dal prospetto di calcolo del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 si evince che i residui attivi e passivi presumibilmente avranno la seguente evoluzione:

i residui attivi al 31/12/2023 scendono a Euro 54.849.380,95 con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 5.766.273,75; i residui passivi al 31/12/2023 passeranno da 27.166.290,48 a 27.101.039,10 con un decremento di Euro 65.251,38.

Tali importi, comunque, saranno oggetto di ricalcolo e verifica in sede di redazione del conto consuntivo per l'esercizio 2023.

Come previsto dall'articolo 4 del regolamento di amministrazione e contabilità l'Ente ha predisposto il Bilancio pluriennale per gli esercizi 2024-2025-2026 che presenta i seguenti stanziamenti:

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024-2026 - ENTRATA			
DESCRIZIONE	2024	2025	2026
AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
TOTALE TITOLO 1 ENTRATE ENTRATE TRASFERIM. CORRENTI	-	-	-
TOTALE TITOLO 2 ENTRATE ENTRATE DERIV. DA VENDITA BENI	9.518.000,00	8.532.000,00	8.532.000,00
TOTALE TITOLO 1 + TITOLO 2	9.518.000,00	8.532.000,00	8.532.000,00
TOTALE TITOLO 3 ENTRATE ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI RISCOSSIONI CREDITI	2.580.000,00	2.795.000,00	2.795.000,00
TOTALE TITOLO 4 - ENTRATE ENTRATE TRASF. CONTO CAPITALE	5.941.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
TOTALE TITOLO 5 ENTRATE ACCENSIONE PRESTITI	445.000,00	440.000,00	440.000,00
TITOLO 6 - ENTRATE - PARTITE DI GIRO	976.000,00	900.000,00	900.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	19.460.000,00	17.867.000,00	17.867.000,00
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024-2026 - SPESA			
TOTALE TITOLO 1 USCITE SPESE CORRENTI	9.518.000,00	7.127.000,00	7.127.000,00
TOTALE TITOLO 2 USCITE SPESE IN CONTO CAPITALE	6.073.800,00	6.002.000,00	6.002.000,00
TOTALE TITOLO 3 USCITE ESTINZIONE MUTUI ED ANTICIP.	2.892.200,00	3.838.000,00	3.838.000,00
TOTALE TITOLO 4 USCITE- PARTITE DI GIRO	976.000,00	900.000,00	900.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	19.460.000,00	17.867.000,00	17.867.000,00

Per l'esercizio 2024 vi è coincidenza tra il totale generale delle entrate ed il totale generale delle uscite.

Per gli esercizi 2025 e 2026 vi è corrispondenza tra il totale delle previsioni in entrata ed il totale delle previsioni in uscita.

Le **partite di giro** si equivalgono sia nelle previsioni in entrata e sia nelle previsioni in uscita.

Al primo esercizio (2024) non viene applicato alcun avanzo di amministrazione presunto.

Tutto ciò premesso il collegio dei revisori

VISTO il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 ed elenco annuale 2024 approvato dall' Ente con delibera n° 54/2023.

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico n. 41 del 31/05/2023 con la quale è stato approvato il piano integrato e organizzazione 2023-2025 (PIAO) ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni in legge n° 113/2021 nonché la delibera dell' A.U. n. 17 del 26 marzo 2024 con la quale si è provveduto ad aggiornare il predetto PIAO con riferimento ad alcuni dati statistici ed agli obiettivi di performance.

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico n. 8 del 13/02/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 e il bilancio pluriennale 2023-2025.

VISTE le singole voci del bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e del triennio 2024-2025-2026 nonché i relativi allegati consistenti in: Riepilogo finanziario - Riepilogo economico-Prospetto riepilogativo di raffronto - quadro dimostrativo dell'avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2022 - elenco dei residui attivi e dei residui passivi presunti al 31/12/2023;

VISTA la delibera di approvazione preconsuntivo per l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 187 c. 3-quater D.lgs, n° 267/00;

VISTA la normativa vigente in tema di utilizzo di avanzo di amministrazione e più in dettaglio l'art. 187 commi 3, 3-quater e 3-quinques del D.Lgs n° 267/00;

VISTO il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 nonché l'elenco delle quote di avanzo 2023 da vincolare.

VISTE le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio a firma del dirigente dell'unità di direzione "gestione patrimonio e risorse" Avv. V. Pignatelli ed a firma del dirigente dell'unità di direzione "promozione e coordinamento, interventi costruttivi Ing P. Arcieri.

VISTA la relazione dell' Amministratore Unico dell' Ater Arch. Vincenzo De Paolis al bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e la relazione tecnico-amministrativa a firma dell' avv. Vincenzo Pignatelli nonché i vari allegati sostanzialmente conformi a quanto richiesto dalle varie norme statali, regionali, statutarie e regolamentari nonché esaustive nei contenuti;

Visto il prospetto dei dati relativi alla situazione IMU dell'Ater nei confronti dei vari Enti Territoriali in relazione ai contenziosi in corso e conclusi;

RILEVATO che i termini di approvazione del bilancio de quo sono ampiamente scaduti (previsti entro 30/04/2024), e che anche l'autorizzazione all'esercizio provvisorio concessa dalla Regione Basilicata risulta scaduta alla stessa data;

PRESO ATTO che l' Ente non ha inteso, per motivi prudenziali e nelle more di approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2023, applicare al presente bilancio di previsione parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal preconsuntivo 2023 approvato;

Il collegio

RITIENE

- Che l'Ente, così come raccomandato dalla Giunta Regionale della Basilicata al punto 3 della delibera n. 202400342 di approvazione del Bilancio Consuntivo 2022, senza alcun indugio, debba adottare il sistema contabile previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" e dal D.lgs 139/2015 (c.d. "*decreto bilanci*"), in attuazione alla direttiva 2013/34/UE. L'utilizzo delle nuove procedure contabili previste dal D.L. 118/2011 è stato più volte suggerito dallo scrivente Collegio nel passato in varie relazioni e pareri al fine di rendere i bilanci dell'Ente omogenei confrontabili e aggregabili nei confronti sia dell'Ente Regione e sia degli Enti similari.
- Il persistere di accertamenti ai fini Ici-Imu da parte delle Amministrazioni Comunali per i quali è in corso il contenzioso tributario presso i vari gradi di giudizio, nonché il perdurante

fenomeno delle morosità da parte degli utenti richiede idonei e congrui stanziamenti di bilancio rapportati ai suddetti fenomeni.

Il collegio dei Revisori nel ritenere e valutare che le previsioni del bilancio proposto sono coerenti, congrue ed attendibili, sulla base delle suddette considerazioni e delle raccomandazioni di cui al presente documento;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e del bilancio pluriennale relativo al triennio 2024-2025-2026 e degli allegati.

RACCOMANDA

1. di continuare a monitorare sistematicamente le posizioni contabili dei locatari e porre in essere le conseguenti azioni di recupero dei crediti palesandosi dai dati dei rendiconti degli anni precedenti e dalle previsioni per l'esercizio corrente un incremento dei crediti derivanti dalla morosità degli inquilini.
2. di provvedere all'aggiornamento del piano del fabbisogno del personale nell'ambito del Piao 2024/26 in funzione dei documenti di programmazione deliberati e provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
3. di provvedere a monitorare nel loro complesso le varie voci del bilancio di previsione per evitare il verificarsi di situazioni di squilibrio a seguito di consistenti minori entrate o maggiori spese e prevedere variazioni di bilancio in particolar modo ad eventuale incremento di fondi di accantonamento per contenziosi e fondi per crediti di dubbia esigibilità;
4. di prestare maggiore attenzione al rispetto dei termini di scadenza fissati dalla normativa per l'approvazione dei vari atti di previsione e di rendicontazione;
5. di provvedere ad una ulteriore e puntuale ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi in funzione del rendiconto da approvare in riferimento all'esercizio 2023 con particolare riferimento ai residui attivi derivanti dai rapporti locativi analizzandone la esigibilità;
6. di ricorrere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente solo dopo l'approvazione del rendiconto che ne dimostri l'esatta consistenza e la effettiva disponibilità e dopo gli adempimenti autorizzativi del' ente Regione ed i provvedimenti conseguenti all'approvazione.
7. di attivare in tempi estremamente brevi il percorso atto ad adottare il sistema contabile armonizzato così come previsto dal Dlgs. N° 118/2011.

addì 17 luglio 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato

Dott. Antonio Caldararo (Presidente)

Firmato

Dott. Olevardo Di Sanzo (Componente)

Firmato

Dott. Michele Lacerenza (Componente)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii